

Interrogazione n. 353

presentata in data 2 luglio 2026

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Iniziative della Regione Marche in relazione alla segnalata presenza di ingenti quantitativi di rifiuti plastici nell'area di Santa Maria del Piano, nel Comune di Urbania, e ai conseguenti profili di tutela ambientale e sanitaria

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che:

- Il 18 giugno 2026 durante l'incontro svolto ad Urbania intitolato "*Un futuro senza plastica a Santa Maria del Piano*", organizzato dal Comitato di Santa Maria del Piano, uno dei relatori ha denunciato la presenza di ingenti quantitativi di materiali plastici e rifiuti accumulati presso l'area privata dell'azienda Greenbor srl, operante nel settore della plastica e attualmente chiusa e in liquidazione giudiziale;
- successivamente diversi organi di informazione locale hanno riportato la denuncia del Comitato che avrebbe evidenziato possibili criticità connesse alla dispersione di materiali plastici e microplastiche nell'ambiente, al potenziale rischio di incendio e alla vicinanza dell'area al fiume Metauro, chiedendo alle autorità competenti l'adozione delle necessarie misure di verifica e di messa in sicurezza;
- la stessa segnalazione ha richiamato l'attenzione sulla concentrazione, nell'area dell'Alta Valle del Metauro, di attività legate alla lavorazione e allo stoccaggio di materiali plastici, evidenziando la necessità di una valutazione complessiva degli effetti ambientali e sanitari;

Considerato che:

- la tutela dell'ambiente e della salute pubblica costituisce un interesse primario e impone l'attivazione di tempestive verifiche da parte degli enti competenti;
- la Regione Marche, nell'ambito delle proprie competenze, esercita funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di tutela ambientale, gestione dei rifiuti, prevenzione dell'inquinamento e monitoraggio ambientale, avvalendosi dell'ARPAM e dei servizi sanitari territoriali;
- la presenza di consistenti quantitativi di materiali plastici esposti agli agenti atmosferici, qualora confermata, rende opportuna una puntuale valutazione dei possibili effetti sul suolo, sulle acque superficiali e sull'ambiente circostante, nonché delle eventuali misure di prevenzione del rischio incendio;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

1. se la Regione sia a conoscenza della situazione segnalata nell'area di Santa Maria del Piano, nel Comune di Urbania;
2. se ARPAM abbia effettuato, o intenda effettuare con urgenza, sopralluoghi e monitoraggi ambientali finalizzati ad accertare l'eventuale presenza di criticità con riferimento al suolo, alle acque superficiali, all'eventuale dispersione di materiali plastici o microplastiche e al rischio di contaminazione ambientale;

3. se risultino procedimenti in corso relativi alla messa in sicurezza, alla gestione dei rifiuti o ad eventuali interventi di bonifica dell'area interessata;
4. quali iniziative la Giunta regionale intenda assumere, nell'ambito delle proprie competenze, per garantire un adeguato monitoraggio ambientale dell'area e del bacino del fiume Metauro e per assicurare il coordinamento tra Regione, ARPAM, Comune di Urbania, Provincia e autorità competenti, al fine di prevenire possibili rischi per l'ambiente e la salute dei cittadini.